

## **Relazione bilancio di previsione 2023**

Cari Presidenti,

sottopongo al Vostro esame ed approvazione il bilancio preventivo per l'anno 2023.

Anche per l'esercizio 2023 il bilancio fa riferimento alle priorità istituzionali dell'Unione in funzione degli impegni a cui dovrà far fronte ed alle risorse di cui dispone, valutate in base ai dati storici ed utilizzando criteri di prudenza tenendo nella dovuta considerazione la circostanza che è stato dichiarato concluso il periodo di emergenza sanitaria dovuto alla pandemia da Covid.

Ciò comporterà, pertanto, una ripresa a pieno regime degli impegni istituzionali dell'Unione e degli Ordini che ne fanno parte, ridottisi negli ultimi tre anni.

Le previsioni delle entrate si basano sulle quote versate dagli Ordini appartenenti all'Unione in base al numero dei propri iscritti alla data del 31.12.2022.

In considerazione del periodo di difficoltà economica che ha colpito l'intero tessuto sociale durante la pandemia, compresa l'avvocatura, e della oggettiva riduzione delle attività istituzionali, nel periodo 2020 - 2022 il contributo ordinario a carico degli Ordini era stato ridotto da € 5,00 (applicato fino all'anno 2019) a € 3,00 ad iscritto.

La riduzione degli introiti a tale titolo non ha consentito di coprire integralmente le spese per il funzionamento della struttura e dei servizi offerti dall'Unione per l'anno 2022 il quale ha chiuso con un saldo negativo di esercizio di € 6.020,24, interamente ripianato, comunque, con le risorse economiche di cui l'Unione dispone, accantonate nel corso degli anni.

La ripresa a pieno regime delle attività dell'Unione comporterà un aumento delle spese rispetto agli anni della pandemia che si stima non potranno essere ripagate mantenendo inalterato il contributo ordinario a carico degli Ordini nella misura di € 3,00 ad iscritto, ma solo aumentando lo stesso nella misura di € 4,00 ad iscritto.

In considerazione della liquidità di cui dispone l'Unione i Presidenti hanno, tuttavia, chiesto di mantenere invariato anche per l'anno 2023 il contributo ordinario nella misura di € 3,00 ad iscritto e di ripianare con le risorse disponibili le preventivate perdite di esercizio.

Alla luce di quanto sopra e delle determinazioni dei Presidenti la previsione di entrate a tale titolo per l'anno 2023 è di € 51.510,00.

Tale importo andrà incrementato degli interessi bancari che matureranno sulla liquidità presente nei due conti correnti intrattenuti dall'Unione, che si stimano in linea con gli anni precedenti, per un totale complessivo delle entrate pari a € 51.542,00.

Con riferimento alle spese, preventivate in complessivi € 64.300,00, esse saranno in linea con l'anno 2022.

È previsto il consueto esborso per l'attività dell'Ufficio Stampa, nella misura di € 1.110,00, oltre accessori, per ciascuna assemblea dell'Unione, e quindi in totale € 4.600,00 (cap. I).

Si stima una spesa di € 7.700,00 per eventi organizzati o coorganizzati dall'Unione (cap. II) la quale è comprensiva anche dell'importo di € 3.660,00 quale residuo contributo, non ancora esaurito, per attività formativa, sostitutivo della quota a carico dell'Unione per il PCT a favore degli Ordini di Venezia (€ 2.660,00) e di Treviso (€ 1.000,00) per l'anno 2019 i quali non hanno aderito alla convenzione sottoscritta dall'Unione.

Sono previsti, poi, i consueti contributi agli Ordini per l'organizzazione dei convegni in occasione delle assemblee dell'Unione per complessivi € 14.000,00 (cap. III).

In tale voce è compreso anche il contributo relativo ad un'assemblea svoltasi nel 2022 ma corrisposto nel 2023.

Si stimano, inoltre, contributi ad altri Enti od associazioni per eventi patrocinati dall'Unione nella misura di € 2.500,00 (cap. IV).

È prevista, poi, la consueta partecipazione dei componenti dell'Ufficio di Presidenza alle riunioni e commissioni, in presenza, presso le Istituzioni Forensi con una spesa preventivata di € 7.600,00 (cap. V) nonché la partecipazione alla sessione straordinaria del Congresso Nazionale Forense, con una spesa preventivata di € 4.800,00 (cap. VI).

In linea con l'anno precedente la spesa per la borsa di studio istituita in ricordo del compianto avv. Antonio Francesco Rosa, pari a € 3.000,00 (cap. VII).

Superiori, rispetto agli anni precedenti, le spese per i servizi informatici, stimate in € 8.000,00 in quanto, oltre alle consuete spese di assistenza e rinnovo domini, si provvederà a potenziare l'estensione di alcune licenze, e a realizzare un nuovo sito web con funzionalità più avanzate rispetto a quello attualmente in uso (cap. VIII).

In linea con gli anni precedenti le spese per il commercialista, pari a € 1.900,00 (cap. IX), mentre inferiori, rispetto al precedente esercizio, sono quelle per l'abbonamento annuo a "Il Dubbio" ridotto da n.63 a n. 28 copie mensili, per un esborso di € 5.600,00 anziché di € 12.600,00 degli anni precedenti (cap. X).

In aumento rispetto all'anno 2022, ma in linea con gli anni precedenti, le spese di rappresentanza, stimate in € 3.000,00, nelle quali sono previsti anche gli esborsi per omaggi ai relatori di convegni o corsi per cui non viene corrisposto alcun compenso (cap. XI).

In linea con gli esercizi precedenti le spese bancarie pari a € 600,00 (cap. XII) e quelle per tasse e/o imposte per € 1.000,00 (cap. XIII).

Si ritiene di non inserire per l'anno 2023 alcuna voce relativamente al progetto di adeguamento degli Ordini alle discipline in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy, prevista nel bilancio previsionale dell'anno 2022.

Stante il tempo trascorso ed il rinnovo, quasi totale, dei componenti dei Consigli degli Ordini aderenti all'Unione sarà necessario avviare una nuova indagine conoscitiva al fine di verificare se tale progetto sia ancora condiviso ed eventualmente in quali termini.

Alla luce di quanto esposto si prevede di chiudere il bilancio con un saldo di esercizio negativo il quale sarà interamente ripianato con le risorse economiche accantonate nel corso degli anni, risorse che verranno utilizzate anche per coprire eventuali ulteriori spese che si rendessero necessarie e al momento non preventivabili.

Venezia-Vicenza, 1 luglio 2023

Il Tesoriere  
avv. Michele Magaraggia